

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00689902
ESC - Ente schedatore	C025006
ECP - Ente competente	S234
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa controfondata tagliata
OGTT - Tipologia	di traduzione
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTS - Quantità non rilevata	QNR
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Scena di violenza
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Belluno
PVCL - Località	BELLUNO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico di Belluno
LDCU - Indirizzo	Piazza Duomo, 16
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo Alpago-Novello
LDCS - Specifiche	Cassetto 7
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	10259
INVD - Data	1994
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione

ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Scena di violenza
ROFA - Autore opera finale /originale	Piatti Pio

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
----------------------	------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1758
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1812
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	De Col Pellegrino
AUTA - Dati anagrafici	1737/ 1812
AUTH - Sigla per citazione	00000001

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	firma

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome	Cavalli Niccolò
EDTD - Dati anagrafici	1730/ 1822
EDTR - Ruolo	editore
EDTL - Luogo di edizione	Venezia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	321
MISL - Larghezza	433
MIST - Validità	ca

MIF - MISURE FOGLIO

MIFU - Unità	mm
---------------------	----

MIFA - Altezza	448
MIFL - Larghezza	581
MIFV - Validità	ca
FIL - Filigrana	mezzaluna

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	bordi consunti; macchie di varia natura sulla superficie; pieghe; scotch applicato sul retro

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESI - Codifica Iconclass	33 B; 31 A 25 44 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: figure maschili; figura femminile; bambini. Animali: polli. Architetture: chiesa; case.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	Pellegrino de Colle inc. apud Nic.us Cavalli Venetiis

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Pio Piatti Pinx

NSC - Notizie storico-critiche

La stampa fa parte di quel discreto numero di componimenti a carattere aneddotico-popolaresco che De Col, assieme al collega Francesco Del Pedro, eseguì nel corso della sua carriera per la bottega veneziana di Nicolò Cavalli (1730-1822). Ricordata da Luigi Alpago-Novello tra le prove del bellunese da lui possedute, l'incisione raffigura una scena di violenza, forse di brigantaggio, nonostante la mancanza della didascalia (il foglio, controfondato, risulta infatti smarginato in corrispondenza del bordo inferiore), non consenta di chiarirne meglio il significato. Tratta da un'invenzione del veronese Pio Piatti (1735-1816), la stampa faceva con tutta probabilità parte della medesima serie – oggi sconosciuta – cui apparteneva anche una seconda prova di De Col dal pittore custodita presso il Museo Civico di Belluno, il cui soggetto, l'arresto per furto di un capofamiglia, è meglio definibile rispetto a quello dell'esemplare in questione proprio grazie ai versi esplicativi che ancora l'accompagnano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE**ACQT - Tipo acquisizione** donazione**ACQD - Data acquisizione** 1994**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato**CDGS - Indicazione specifica** Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Venezia, Belluno, Padova, Treviso**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAA - Autore** Santi M.**FTAD - Data** 2015**FTAE - Ente proprietario** SBEAP Province VE BL PD TV**FTAN - Codice identificativo** VE 60413_10259**FTAF - Formato** TIFF**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Alpago-Novello Luigi**BIBD - Anno di edizione** 1940**BIBH - Sigla per citazione** 00000004**BIBN - V., pp., nn.** p. 635**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2017**CMPN - Nome** Agostini F.**RSR - Referente scientifico** Ton D.**FUR - Funzionario responsabile** Majoli L.